

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Pietro Marocco”
Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°grado
36011 ARSIERO – Via Roma, 33 - Tel. 0445 740328 – Fax 0445 740018
VIIC85200Q – e.mail: viic85200q@istruzione.it - <http://www.icarsiero.gov.it>

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016*

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "P. Marocco" di Arsiero (VI), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3631 del 14 ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016 ;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VIIC85200Q/ic-arsiero-pmarocco/>

In generale l'Istituto e i Docenti si impegnano al perseguimento degli obiettivi sotto elencati:

- 1) rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa);
- 2) migliorare la qualità dei processi formativi e didattici individuando gli aspetti essenziali del servizio e il relativo standard; per quanto possibile e se possibile, diminuire la varianza interna tra le classi di pari livello di corsi o plessi diversi sia per la Primaria che per la Secondaria;
- 3) trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- 4) individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà d'insegnamento; adeguare il curriculum con obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza, incrementare le competenze di cittadinanza e costituzione per tutto l'istituto, attuare percorsi di livello, prevedere forme di valutazione relative alle competenze curricolari e trasversali tramite prove adeguate quadrimestrali o almeno annuali, sperimentare attività laboratoriali d'istituto;
- 5) esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- 6) curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- 7) predisporre il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sviluppando le seguenti macro aree: ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA (organigramma docenti e ata e relativo funzionigramma), ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (potenziamento e ampliamento, valorizzazione delle eccellenze), VALUTAZIONE DELLA SCUOLA (questionari), RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati scolastici: aumentare la fascia delle eccellenze
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza: individuare indicatori per valutare le competenze chiave contenute nelle nuove certificazioni; valutazione delle competenze
- 3) Risultati a distanza : corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Incrementare la percentuale di alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19%.

- 2) La scuola individuerà e metterà a sistema un modello di raccolta dati relativo alle competenze chiave degli alunni; i dipartimenti dovranno individuare per ogni classe delle prove interne (almeno 1 all'anno) per valutare le competenze degli alunni.
- 3) Incrementare almeno al 60% la percentuale di alunni che seguono consiglio orientativo degli insegnanti;

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Sulla base dell'autovalutazione tre sono i punti critici per l'Istituto di Arsiero.

- 1) Il primo è rappresentato dalla tendenza a valutare le conoscenze più che le competenze. Pur avendo intrapreso un percorso per adeguare i curricoli alla valutazione delle competenze questo processo risulta ancora incompleto. Mancano inoltre indicatori a sistema per la valutazione delle competenze chiave quali quelle previste e contenute nella nuova certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado.
- 2) La scuola ha messo a sistema attività di recupero per facilitare l'apprendimento dei requisiti base da parte di tutti gli alunni. Per contro la scuola non si è adeguatamente strutturata per un percorso di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.
- 3) Il consiglio orientativo proposto dagli insegnanti è mediamente poco seguito da parte degli studenti e si denota una discrepanza tra quanto valutato dalla scuola e quanto percepito dagli studenti in termini di abilità e attitudini.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) I Dipartimenti si confronteranno e discuteranno su come applicare delle prove di valutazione delle competenze nei diversi ordini di scuola; la scuola individuerà delle prove di valutazione delle competenze chiave nei vari ordini di scuola.
- 2) Implementazione delle dotazioni informatiche e dei laboratori nei vari plessi dell'Istituto.
- 3) Percorsi formativi per insegnanti per migliorare la capacità di formulare il consiglio orientativo; promuovere attività di maturazione delle capacità di auto orientamento degli studenti;

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I processi individuati sono fondamentali per il raggiungimento delle priorità in quanto:

- 1) il confronto nei Dipartimenti permetterà di individuare un percorso di valutazione delle competenze più efficace di quello attuale. Inoltre l'introduzione di prove specifiche per le competenze chiave permetterà di valutare il raggiungimento da parte degli studenti dei traguardi necessari per il successo scolastico.
- 2) Il potenziamento della dotazione laboratoriale e informatica dell'Istituto permetterà di attuare una didattica più differenziata in modo da far emergere negli studenti eccellenze attualmente non sempre facili da valorizzare.
- 3) Un approfondimento delle conoscenze negli studenti delle proprie abilità e negli insegnanti del panorama offerto dalle scuole secondarie è necessario per una maggiore sintonia tra il consiglio orientativo e le aspirazioni degli alunni.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- 1) I risultati nelle prove INVALSI nell'anno 2013-14 sono in linea o migliori rispetto ai valori riscontrati nel territorio di Riferimento

2) I risultati riscontrati nell'ultimo anno confermano il trend positivo evidenziato nei precedenti anni. In particolare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria hanno ottenuto valori superiori alla media del Veneto in Italiano fin dal 2009-2010, mentre per Matematica questo si è verificato solo negli ultimi 2 anni.

3) La distribuzione degli studenti nelle fasce di livello rileva una percentuale di studenti nella fascia bassa normalmente inferiore rispetto alla media territoriale, mentre questa percentuale è maggiore per la fascia alta.

ed i seguenti punti di debolezza:

La variabilità tra le classi in entrata è decisamente superiore rispetto ai dati di riferimento territoriale, a fronte di una minore variabilità all'interno delle classi. Ciò tuttavia dipende dalla particolare caratteristica territoriale dell'istituto con un elevato numero di plessi che non permette di rispettare i criteri per la distribuzione degli alunni nelle classi. Ne consegue che i risultati certamente inferiori alle medie territoriali e nazionali rilevati in alcune classi sono imputabili, anche se non per tutte, alla presenza in alcune sedi di piccoli gruppi di alunni evidentemente molto eterogenei e statisticamente poco significativi. Rimane la necessità di intervenire in quelle classi nelle quali non si riscontra tale situazione.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relativi ai precedenti anni scolastici ed in particolare dei seguenti aspetti:

- proposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e che in generale si estendono a tutte le altre discipline curriculari (didattica laboratoriale, cooperative-learning, peer-tutoring) ;
- articolazione e proposizione di approcci didattici e prove orientati al problem solving ovvero a compiti autentici di realtà;
- articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
- miglioramento del livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attinente alla risoluzione potenziale di situazioni problematiche, prediligendo approcci metodologico-didattici situazionali, tesi cioè alla sviluppo della capacità di comprensione della situazione, posizione del problema ed indicazione di possibili percorsi risolutivi e che facilitino la riflessione degli allievi su quanto messo in atto e sull'abilità di autovalutazione;
- maggiore raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola, tra plessi (primaria e secondaria di primo grado) e tra classi.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella formulazione del Piano si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori ed in particolare:

1. al fine di migliorare il benessere collettivo:

- predisporre attività e aderire a progetti relativi all'educazione alla salute, educazione all'ambiente, educazione alla legalità, educazione all'alterità e alla solidarietà;
- attivare di percorsi formativi contro bullismo e cyber-bullismo;
- aderire a percorsi di conoscenza ed educazione al rispetto del codice della strada;
- intervenire in modo sistematico contro la disaffezione allo studio;
- intensificare il rapporto con le famiglie;

2. al fine di promuovere negli alunni e nelle loro famiglie la conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, storico e culturale:
 - conoscere e partecipare ad iniziative e progetti del proprio territorio;
 - sviluppare il senso del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente;
 - favorire la collaborazione e la solidarietà;
3. al fine di favorire la conoscenza dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola:
 - promuovere attraverso il sito della scuola, il comitato genitori ed i rappresentanti di classe i progetti realizzati all'interno dell'Istituto.

Piano di miglioramento

RESPONSABILE del Piano: Dirigente Scolastico Dott. Maurizio Carraro

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Maurizio Carraro	Dirigente Scolastico	Presidente - Responsabile del Piano
Giovanni Borgo	Vicario	Membro
Daniele Sommaggio	Docente	Membro
Davide Caceffo	Docente	Membro
Rosanna Meneghini	Docente	Membro
Laura Marzotto	Docente	Membro
Davidina Scalzeri	Docente	Membro
Silvana Colman	Docente	Membro
Valeria Bernardi	Docente	Membro
Elisa Mogentale	Docente	Membro
Manuela Carotta	Docente	Membro

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Caratteristiche sociali e culturali del territorio	L'Istituto Comprensivo opera in una zona periferica dell'Alto Vicentino, geograficamente e amministrativamente frammentata in otto Comuni pedemontani e montani (Arsiero, Velo d'Astico, Valdastico, Pedemonte, Lastebasse, Tonezza, Laghi, Posina). Dopo l'epoca del progressivo spopolamento verso i luoghi di lavoro, negli ultimi decenni lo sviluppo dell'occupazione in loco e le scelte abitative delle amministrazioni pubbliche hanno portato

ad una stabilizzazione, e a volte ad un incremento, della popolazione residente. La densità di popolazione dell'area è bassa; complessivamente infatti gli otto comuni coprono un'area di 198,47 km² per una popolazione di 9047 abitanti (dati 2014): la densità di popolazione è pertanto di 45,58 ab/km², decisamente inferiore a quanto si riscontra nella vicina pianura vicentina. I comuni del territorio sono caratterizzati da una popolazione contenuta e di solito frammentata in diverse frazioni, spesso con poche famiglie. Il comune di Arsiero, posto alla confluenza dei torrenti Astico e Posina, con i suoi 3200 abitanti circa è il più popoloso della zona. Posto a pochi chilometri da Arsiero, sulla destra del fiume Astico, è il comune di Velo d'Astico che conta circa 2400 abitanti. Tra i due comuni si sviluppa l'area industriale più importante della zona, che include diverse importanti realtà, soprattutto metallurgiche. I comuni di Posina (circa 600 ab) e Laghi (120 ab) si trovano nella valle di Posina, chiusa ad Est dal Monte Pasubio. I comuni di San Pietro in Valdastico (circa 1400 ab), Pedemonte (circa 800 ab) e Lastebasse (circa 200 ab) si sviluppano invece nella valle d'Astico fino al confine con la provincia di Trento. Tonezza infine, con i suoi 550 abitanti circa, si trova sull'omonimo altopiano che si sviluppa tra le due vallate del Posina e dell'Astico.

Recentemente lo sviluppo di alcuni poli industriali ha favorito l'insediamento di immigrati stranieri che attualmente rappresentano circa il 13% della popolazione.

Il territorio è caratterizzato dalla ricchezza in aspetti storici e ambientali che permettono di contestualizzare sul territorio molte attività didattiche. Forte rimane l'incidenza della popolazione anziana (superiore al 28 per cento nei paesi dell'alta valle e di Tonezza), con percentuali di gran lunga superiori a quelle della media dell'Ulss "Alto Vicentino" e del Veneto (rispettivamente 16 e 17 per cento).

Reti del territorio

L'Istituto Comprensivo aderisce a diverse reti scolastiche; in particolare:

RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI ALTO VICENTINO NORD OVEST: raccoglie 42 Istituti Scolastici Statali della zona di Schio, Thiene e Valdagno con lo scopo di fornire servizi sia di tipo formativo (aggiornamento del personale) che amministrativo agli Istituti aderenti. Ha sede presso l'IPSIA "Garbin" di Schio

CENTRO TERRITORIALE per l'INTEGRAZIONE: coordina l'azione degli Istituti Scolastici sia pubblici che privati in collaborazione con gli Enti Locali e le associazioni ai fini di migliorare l'integrazione dei portatori di handicap. Ha sede presso l'Istituto Comprensivo di Santorso.

	<p>ORIENTAMENTO IN RETE (scuole capofila ITC "Pasini" di Schio e CFP "Saugo" di Thiene): comprende tutte le scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado del territorio; opera per contrastare la dispersione scolastica attraverso una più efficace azione orientativa nel momento della scelta della Scuola Superiore sia nei confronti degli alunni che delle famiglie. L'ITIS "De Pretto" di Schio è l'istituto snodo della RTS per la CONSULENZA CON IL LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO: fornisce attività di consulenza specialistica con neuropsichiatri e/o psicologi per affrontare, in accordo e coordinamento con la scuola e le famiglie che ne fanno richiesta, situazioni legate a difficoltà cognitive e/o comportamentali degli alunni.</p> <p>Agendo su un territorio molto frammentato, l'Istituzione Scolastica promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le Amministrazioni comunali, le Associazioni culturali e sportive del territorio</p>
<p>L'organizzazione scolastica</p>	<p>Composizione popolazione scolastica studenti</p> <p>L'Istituto, nel presente anno scolastico, comprende 790 studenti iscritti, di cui 101 stranieri e 30 studenti diversamente abili. Le classi sono 47 suddivise in 12 plessi: 4 i plessi dell'infanzia che includono 8 sezioni; 6 i plessi della primaria per 27 classi e 2 i plessi della secondaria con 12 classi.</p> <p>Obiettivi del POF</p> <p>Promuovere l'identità dell'Istituto e il senso di appartenenza, nel rispetto delle singole specificità locali.</p> <p>Favorire la continuità educativa, con l'obiettivo prioritario della formazione della persona e del cittadino.</p> <p>Assicurare una preparazione di base adeguata ed orientante, nel rispetto delle individualità di ciascuno, anche in vista della prosecuzione degli studi.</p> <p>Accogliere e favorire la collaborazione delle famiglie, che restano protagoniste dell'educazione, individuando comuni percorsi di crescita.</p> <p>Costruire una scuola fondata sulla cultura dell'integrazione che faccia delle diversità un valore ma al tempo stesso sia portatrice e testimone della storia culturale e sociale che caratterizza il nostro ambiente.</p> <p>Rafforzare il collegamento con il territorio, ed in particolare con gli enti locali, le biblioteche, le associazioni.</p> <p>Realizzare pari opportunità formative, anche mettendo a disposizione dei plessi e delle sedi scolastiche mezzi e tecnologie informatiche e multimediali.</p> <p>Aderire a consorzi e reti di scuole per evitare l'isolamento, per la realizzazione di prestazioni e servizi di qualità, per il confronto e lo scambio di esperienze con diversi istituti.</p> <p>Valutare sistematicamente lo stato di avanzamento delle</p>

competenze degli alunni ed allo stesso tempo auto-valutare l'offerta didattica ed organizzativa dell'Istituto.

Modalità di condivisione tra docenti

I docenti sono coinvolti nella gestione dell'Istituto attraverso la partecipazione a riunioni periodiche collegiali, che coinvolgono tutti i plessi dell'Istituto. Inoltre i docenti, in relazione alle loro competenze e materie di insegnamento, si riuniscono periodicamente in:

- 1) Dipartimenti disciplinari che mirano a favorire la collaborazione e la condivisione delle esperienze didattiche, con l'elaborazione di curricula verticali, prove unificate, attività disciplinari condivise.
- 2) Commissioni che hanno lo scopo di affrontare specifiche tematiche trasversali quali Sicurezza, Valutazione, Accoglienza Stranieri, ecc.

Attenzione alle dinamiche tra pari e coinvolgimento delle famiglie

La scuola promuove l'instaurarsi di relazioni positive tra i pari, anche con l'adozione di specifici progetti. La scuola favorisce il coinvolgimento degli alunni, in particolari quelli della scuola secondaria, nella gestione di alcuni aspetti relativi all'Istituto. Per questo motivo da diversi anni è attivo il progetto del "Comune dei Ragazzi", dove gli studenti della secondaria e recentemente anche alcuni alunni di classe quinta della primaria, partecipano attivamente alla gestione di fondi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali di Arsiero e della Valdastico.

La scuola è attenta all'emergere di situazioni problematiche nel rapporto tra gli studenti e promuove interventi specifici al fine di migliorare il clima tra pari.

Buona è la partecipazione dei genitori agli organi collegiali. La frammentazione del territorio in realtà diverse si rispecchia anche nella partecipazione dei genitori come supporto alle attività didattiche. In ogni modo, nel complesso, benché generalmente non strutturati in appositi comitati, i genitori intervengono attivamente rappresentando un importante supporto.

Da anni l'Istituto somministra un questionario rivolto alle famiglie per valutare la percezione dell'efficacia del servizio scolastico da parte dei genitori e degli alunni dell'Istituto.

Sistemi di comunicazione

La scuola comunica, sia all'interno che verso l'esterno,

	<p>attraverso i seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sito scolastico con dominio .gov - amministrazione trasparente - albo online - mail istituzionali - incontri degli organi collegiali - appuntamenti periodici e su richiesta dell'utenza - incontri con l'utenza di vario tipo (legati alle attività didattiche, formative, ...)
<p>Il lavoro in aula</p> <p>(attenzione alle relazioni docenti-allievi, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Relazioni docenti/allievi</p> <p>I questionari di autovalutazione somministrati a studenti e genitori evidenziano come nell'Istituto ci sia un clima complessivamente sereno e positivo. I genitori e gli studenti nel complesso apprezzano i docenti ai quali riconoscono professionalità e preparazione. Da diversi anni è attivo il progetto "Scuola Aperta" che offre il supporto di personale specializzato per risolvere situazioni relazionali problematiche e favorire un miglioramento del clima in classe e della motivazione degli alunni. L'azione didattica della scuola viene percepita come efficace da parte sia degli studenti che dei genitori che sono complessivamente soddisfatti delle attività proposte, del livello di preparazione raggiunto dagli alunni in uscita, dal clima volto a favorire la maturazione degli alunni.</p> <p>Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti</p> <p>Nell'Istituto vengono realizzati interventi di recupero degli apprendimenti, principalmente nella scuola secondaria. Queste attività mirano essenzialmente a favorire un percorso didattico degli alunni inclusivo, soprattutto in matematica, italiano e lingue straniere.</p> <p>Vengono inoltre attivati specifici percorsi di avvicinamento/miglioramento della lingua italiana per gli studenti stranieri.</p> <p>Al fine di favorire il potenziamento degli apprendimenti sono attivi diversi progetti che cercano di far emergere le eccellenze soprattutto nel campo della Matematica (Olimpiadi della Matematica), dell'Italiano (progetto "Raccontami una storia") e dell'arte (progetto "Forgerossi").</p> <p>Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica</p> <p>L'Istituto possiede attualmente 29 LIM di cui 16... Nella scuola primaria e 13 Nella secondaria. La frammentazione dell'Istituto in un numero così elevato di plessi rende difficile un'adeguata dotazione di tutti i plessi di adeguati laboratori di informatica; l'Istituto comunque scuola partecipa a un bando per</p>

	<p>l'assegnazione di fondi europei volti alla realizzazione di un laboratorio mobile di informatica.</p> <p>Nella scuola secondaria è presente un laboratorio di scienze nel plesso di Valdastico, mentre in quello di Arsiero è presente un laboratorio di scienze mobile.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento (da RAV 2015)	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati scolastici	Percentuale delle eccellenze inferiore rispetto alle scuole di riferimento	<p>Presenza all'interno dell'Istituto di docenti con competenze per sviluppare progetti di potenziamento in diverse aree.</p> <p>La scuola si colloca in un territorio ricco di spunti dal punto di vista storico ed ambientale. Diverse aziende del territorio sono sensibili alle problematiche scolastiche e supportano attivamente l'Istituto nell'offerta formativa proposta.</p>
Risultati nelle prove standardizzate	Non emergono situazioni particolarmente critiche, eccetto una elevata variabilità tra le classi nella primaria. Ciò è dovuto alla frammentazione dell'Istituto per cui non è possibile intervenire per rendere più omogenee le classi	Il livello di competenza degli alunni dell'istituto, in particolare in uscita, al termine del percorso didattico, evidenzia una preparazione molto buona, paragonabile o più spesso superiore al riferimento nazionale e dell'area limitrofa (Vento e Nord Est)
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Valutazione degli alunni prevalentemente legata alle conoscenze e meno alle competenze.</p> <p>Manca un sistema di monitoraggio per la valutazione delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Non sono pianificate in modo adeguato prove di valutazione delle competenze</p>	<p>La scuola ha intrapreso un percorso per l'elaborazione di prove standardizzate in Matematica, Italiano e Inglese</p> <p>La scuola dispone di una gamma ampia di indicatori delle competenze di cittadinanza, sebbene queste non siano messe a sistema per la valutazione degli alunni</p>

	<p>chiave. Benché la scuola sia attenta alle esigenze degli alunni, il clima in classe soprattutto nella secondaria evidenzia negli ultimi anni situazioni sempre più critiche</p>	alunni
Risultati a distanza	<p>Ridotta la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola. I dati a disposizione non permettono di valutare le scelte operate dagli studenti, in particolare nei casi in cui questa si discosti da quanto suggerito dalla scuola.</p>	<p>La percentuale di alunni che vengono promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado è in linea con quello di altre scuola del comprensorio di riferimento.</p>
Linea strategica del piano	<p>Per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento sono state pianificati interventi in classe (azione 2) per migliorare il clima in classe e favorire lo sviluppo di competenze nel campo della cittadinanza.</p> <p>Gli interventi programmati mirano tanto ai prodotti (realizzazione di prove strutturate comuni focalizzate sulle competenze – Azione 2; monitoraggio più dettagliato dei risultati a distanza degli studenti – Azione 3), quanto ai processi (realizzazione di attività pomeridiane di potenziamento - Azione 1; maggiore condivisione dei giudizi orientativi, formazione dei docenti nelle scuole secondarie di secondo grado – Azione 3).</p>	
Definizione di	Obiettivi strategici	
	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare corsi di formazione pomeridiani in inglese, informatica e scienze per alunni interessati - Estendere partecipazione ad attività di potenziamento (es.. Olimpiadi matematica) alla scuola primaria. - prevedere e favorire il conseguimento del patentino in lingua inglese e informatica - Acquisire strumenti operativi volti a fronteggiare e meglio gestire il clima in classe - Disporre di prove comuni strutturate per competenze al termine della classe 5° primaria e 3° secondaria, nonché di prove trasversali per valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. - Predisporre una condivisione con le famiglie del giudizio orientativo. - Predisporre un monitoraggio dettagliato dei risultati a distanza degli alunni dell'Istituto. 	

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

In ordine di priorità

1. **Area da migliorare:** Incrementare la fascia delle eccellenze nei vari ordini di scuola.
2. **Area da migliorare:** Favorire una valutazione delle competenze mediante prove di disciplina e trasversali. Migliorare il clima in classe, favorendo una partecipazione attiva degli alunni.
3. **Area da migliorare:** Migliorare il giudizio orientativo degli alunni in uscita anche attraverso una maggiore condivisione con gli alunni che favorendo una più precisa autovalutazione delle proprie attitudini.

SECONDA SEZIONE

Azione n. 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Potenziamento	
	Referente del progetto	Prof. Daniele Sommaggio	
	Data di inizio e fine	Novembre 2015 – giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> - Offrire attività di approfondimento in una gamma ampia di discipline al fine di far emergere le eccellenze. - Rendere la scuola un punto di aggregazione in grado di offrire un ambiente sereno per lo sviluppo delle competenze degli alunni 	Indicatori di valutazione <ul style="list-style-type: none"> - N. alunni che partecipano ai corsi proposti. - N. studenti che esprimono parere favorevole circa le attività proposte - Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni eccellenti (su tre anni)
Risorse umane necessarie: n. 5 docenti di scuola secondaria come da richiesta organico potenziato.			
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti): alunni interessati a incrementare le proprie competenze in alcune aree.			

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Pianificare l'attivazione di un corso di potenziamento in inglese, informatica, musica e scienze per il 2016. I corsi verranno realizzati a partire dal 2016 sulla base della disponibilità di insegnanti come da organico potenziato.</p> <p>Attivazione di un corso di educazione musicale nel 2015.</p> <p>Estensione delle Olimpiadi della matematica alla scuola primaria</p>
	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p> <p>(Responsabile:)</p>	<p>Il progetto verrà pubblicizzato, in via di partenza al Collegio dei docenti e, una volta terminato, all'utenza tramite gli Organi collegiali.</p> <p>Prof. D. Sommaggio</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p> <p>(Responsabile:)</p>	<p>Predisposizione del piano di potenziamento in accordo con disponibilità di personale da organico potenziato.</p> <p>N. partecipanti (rilevazione delle presenze) e grado di soddisfazione (questionario finale individuale sull'andamento degli incontri)</p> <p>Prof. D. Sommaggio</p>
	<p>Target (risultato atteso espresso in modo quantitativo, di un indicatore di performance)</p>	<p>Giudizio positivo espresso, nella misura di almeno l'80% dei partecipanti, al termine dell'attività.</p>
Note sul monitoraggio		
Il riesame e il miglioramento (Act)	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Piano dei corsi di potenziamento.</p> <p>Questionari.</p>
	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>A breve termine: giudizio espresso dai partecipanti al corso musicale (questionario).</p> <p>A medio termine: numero studenti iscritti ai vari corsi proposti.</p>

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

(Responsabile:) **Prof. D. Sommaggio** – Tramite gli Organi collegiali

Schema di andamento per le attività del progetto per l'a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Predisposizione piano corsi	Prof. D. Sommaggio.					X	X					
Corso musicale	Prof.ssa F. Lattanzio.				X	X	X	X	X			
Giochi matematici	Prof. D. Sommaggio.			X	X	X	X	X				
Questionario per monitoraggio gradimento al termine attività formativa	Prof. F. Lattanzio									X		

Azione n. 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Valutazione per competenze	
	Referente del progetto	Rosanna Meneghini, Laura Marzotto	
	Data di inizio e fine	dicembre 2015 – giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Costruire prove trasversali per l'accertamento delle competenze in matematica, italiano e inglese. Realizzare un sistema di monitoraggio delle competenze chiave e di	Indicatori di valutazione N. prove unificate per italiano, matematica e inglese in classe V primaria e III secondaria.

		<p>cittadinanza</p> <p>Favorire un clima di classe positivo e collaborativo</p> <p>Stimolare maggiormente la motivazione degli alunni</p>	<p>N. prove di valutazione competenze di cittadinanza e chiave</p> <p>N. docenti che esprimono parere favorevole circa la ricaduta e la messa in pratica di quanto appreso.</p>
<p>Risorse umane necessarie: tutti i docenti negli incontri di dipartimento; per il miglioramento del clima in classe tutti i docenti applicano quanto appreso durante il corso di formazione; formatori esterni per progetto di miglioramento clima in classe nella scuola secondaria</p>			
<p>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</p>			
<p>La realizzazione</p> <p>(Do)</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Portare a conoscenza del progetto il Collegio Docenti. 2. Riunioni dei Dipartimenti (Matematica, Italiano e Inglese) per la definizione delle prove standardizzate per competenze. 3. Nelle Riunioni per Dipartimento, gli insegnanti non coinvolti nella stesura delle precedenti prove, definiscono delle possibili prove trasversali per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. 4. Condivisione delle prove nei plessi durante gli incontri di modulo / consigli di classe. 5. Riesame dell'efficacia delle prove nella valutazione delle competenze da realizzarsi nell'ultima riunione di Dipartimento. 6. Per la scuola secondaria sono previsti n. 5 incontri di 3 ore ciascuno per la formazione degli insegnanti circa le modalità di conduzione delle lezioni atte a migliorare il clima in classe. 7. Attuazione delle strategie apprese per favorire le motivazione ad apprendere degli alunni. 8. Applicazione delle tecniche studiate per affrontare possibili problematiche relazionali. 	
	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p> <p>(Responsabile:)</p>	<p>Il progetto verrà pubblicizzato, in via di partenza al Collegio dei docenti e, una volta terminato, all'utenza tramite gli Organi collegiali.</p> <p>R. Meneghini e L. Marzotto</p>	

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio (Responsabile:)	N. prove standardizzate predisposte; N. prove per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Rilevazione delle presenze al corso di formazione. N. docenti che esprimono parere favorevole circa la ricaduta e la messa in pratica di quanto appreso. R. Meneghini e L. Marzotto
	Target (risultato atteso espresso in modo quantitativo, di un indicatore di performance)	N. 1 prova di Matematica, Italiano e Inglese per le classi V primaria e III Secondaria. N. 1 prova trasversale per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per le classi V primaria e III Secondaria. 90 % di partecipazione al corso di Formazione. Giudizio positivo espresso nella misura di almeno l'80% dei partecipanti.
Note sul monitoraggio		
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Produzione di prove standardizzate. Questionari.
	Criteri di miglioramento	A breve termine: realizzazione di prove durante le riunioni per Dipartimento. A medio termine: rilevazione sui partecipanti circa la messa in opera di quanto appreso (questionario)
Descrizione delle attività di diffusione dei risultati (Responsabile:) R. Meneghini e L. Marzotto – Tramite gli Organi collegiali		
Note sulle possibilità di implementazione del progetto: estensione delle prove anche ad altre classi. estensione del corso di formazione per la scuola primaria per favorire un miglior clima in classe qualora emergessero delle problematiche. Da valutare la sua riproposizione e/o revisione per il successivo anno scolastico.		

Schema di andamento per le attività del progetto per l'a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		set	ott	nov	Dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		

Portare a conoscenza il Collegio Docenti	Dirigente			X								
Incontri per Dipartimenti	R. Meneghini e L. Marzotto				X	X	X					
Somministrazione delle prove	R. Meneghini e L. Marzotto							X	X			
Corso Formazione per docenti secondaria	P. Schiavo			X	X	X	X	X				
Applicazione delle tecniche apprese per migliorare clima in classe	P. Schiavo				X	X	X	X	X			
Valutazione delle ricadute di quanto applicato	P. Schiavo								X	X		

Azione n. 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	ORIENTAMENTO	
	Referente del progetto	Prof. Caceffo Davide	
	Data di inizio e fine	Metà Ottobre 2015 – giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> - apprendere competenze operative per scegliere la scuola futura con coscienza e obiettività - favorire un dialogo fra gli alunni, i docenti e i genitori - stimolare maggiormente la motivazione degli alunni nella scelta di una scuola che sviluppi adeguatamente le loro capacità 	Indicatori di valutazione <ul style="list-style-type: none"> - n. alunni che esprimono giudizio positivo sulle iniziative a cui hanno aderito - n. che seguono consiglio orientativo scuola -

	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Priorità Media (per il Collegio) Media (dal Rapporto di valutazione)
Risorse umane necessarie: n. 6 docenti di scuola sec. (per le visite alle scuole); n.6 docenti coordinatori (secondo le disponibilità orarie). Referente Prof. Caceffo Davide		
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti): alunni e genitori delle classi seconde e terze		

<p>La realizzazione (Do)</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Classi Seconde</p> <p>Partecipazione allo Stage dopo una specifica attività preparatoria in classe, con il sussidio delle schede operative del progetto,. Primo approccio con la realtà delle scuole superiori grazie al quale i ragazzi dovranno raccogliere informazioni sugli istituti del secondo ciclo, elaborare e sistemare i dati raccolti allo scopo di esporli ai compagni</p> <p>Esposizione delle caratteristiche della scuola visitata a compagni e genitori</p> <p>Adesione al software, denominato Sorprendo. (www.sorprendo.it). Ogni alunno potrà accedere con un proprio account personalizzato ad una banca dati di figure professionali complete di ogni informazione. Attraverso un questionario, il software fornisce una selezione di mestieri diversamente compatibili con le capacità del singolo. Tale suggerimento può confermare o smentire il consiglio orientativo dato dagli insegnanti o la scelta stessa dell'alunno.</p> <p>Classi Terze</p> <p>attività di ricerca, di riflessione e di studio, personali e di gruppo, per orientare gli alunni nelle scelte della scuola alla quale iscriversi dopo le medie.</p> <p>possibilità di visitare la scuola desiderata a Schio Il lavoro di orientamento dedicato ai ragazzi delle terze concluderà con il consiglio orientativo formulato dai Consigli di classe.</p> <p>Il consiglio orientativo verrà illustrato dai docenti del consiglio di classe ai genitori al fine di spiegare le motivazioni che hanno portato alla proposta medesima .</p> <p>Docenti</p> <p>Partecipazione all'attività Orienta Insegnanti, promossa da Orientamento In Rete con la collaborazione di Confindustria. Tale attività ha lo scopo di aggiornare sulla situazione dei corsi attuati in Regione e sulle richieste in entrata delle scuole superiori per singola materia. L'istituto ha anche aderito al percorso di raccordo con le superiori per la definizione di un curriculum di Italiano, Lingue e Matematica tenutosi nel corso dell'intero anno.</p> <p>Adesione al progetto di monitoraggio del successo formativo conseguente alla scelta di seguire o meno il consiglio orientativo (VAMPS)</p>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto verrà riportato al Collegio dei docenti in fase iniziale e finale dal Prof. Caceffo Davide e dal Prof. Sommaggio Daniele della Commissione Valutazione
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	n. partecipanti stages – numero accessi al sito SORPRENDO - rilevazione delle presenze – riscontro orale alla partecipazione e/o comprensione di quanto appreso agli stages – a medio termine: rilevazione sui partecipanti circa la messa in opera di quanto appreso – percentuale di alunni che hanno scelto scuola superiore in accordo con Consiglio Orientativo Prof. Caceffo, Docenti impegnati
	Target (risultato atteso espresso in modo quantitativo, di un indicatore di performance)	Partecipazione al 90% agli stages di seconda e terza; completamento di SORPRENDO: 60%; adesione 100% OrientaInsegnanti. Percentuale alunni che seguono consiglio orientativo: 60 %
Note sul monitoraggio		
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Questionari strutturati
	Criteri di miglioramento	A breve termine: giudizio espresso dagli alunni sul percorso effettuato (questionario). A medio termine: rilevazione sui partecipanti circa le nuove propensioni emerse dall'uso del software (questionario) Rilevazione ed analisi della presenza delle famiglie alla consegna del consiglio orientativo
Descrizione delle attività di diffusione dei risultati (Responsabile:) Prof. Caceffo Davide – Tramite gli Organi collegiali		
Note sulle possibilità di implementazione del progetto: Riproposizione e revisione per il successivo anno scolastico		

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		set	ott	nov	dic	gen	feb	Mar	apr	mag	giu	
Orientamento Insegnanti	Prof. Caceffo	x								x		
Orientamento classi seconde	Prof. Caceffo (+ docenti impegnati)		x	x	x		x	x	x			
Orientamento classi terze	Prof. Caceffo (+docenti impegnati)		x	x	x	x						
Consegna consiglio orientativo alle famiglie	Consiglio di classe				X							
Questionario per monitoraggio	Prof. Caceffo	x									X	
Questionario per monitoraggio	Prof. Caceffo	x									x	

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, (**commi 1-4**):

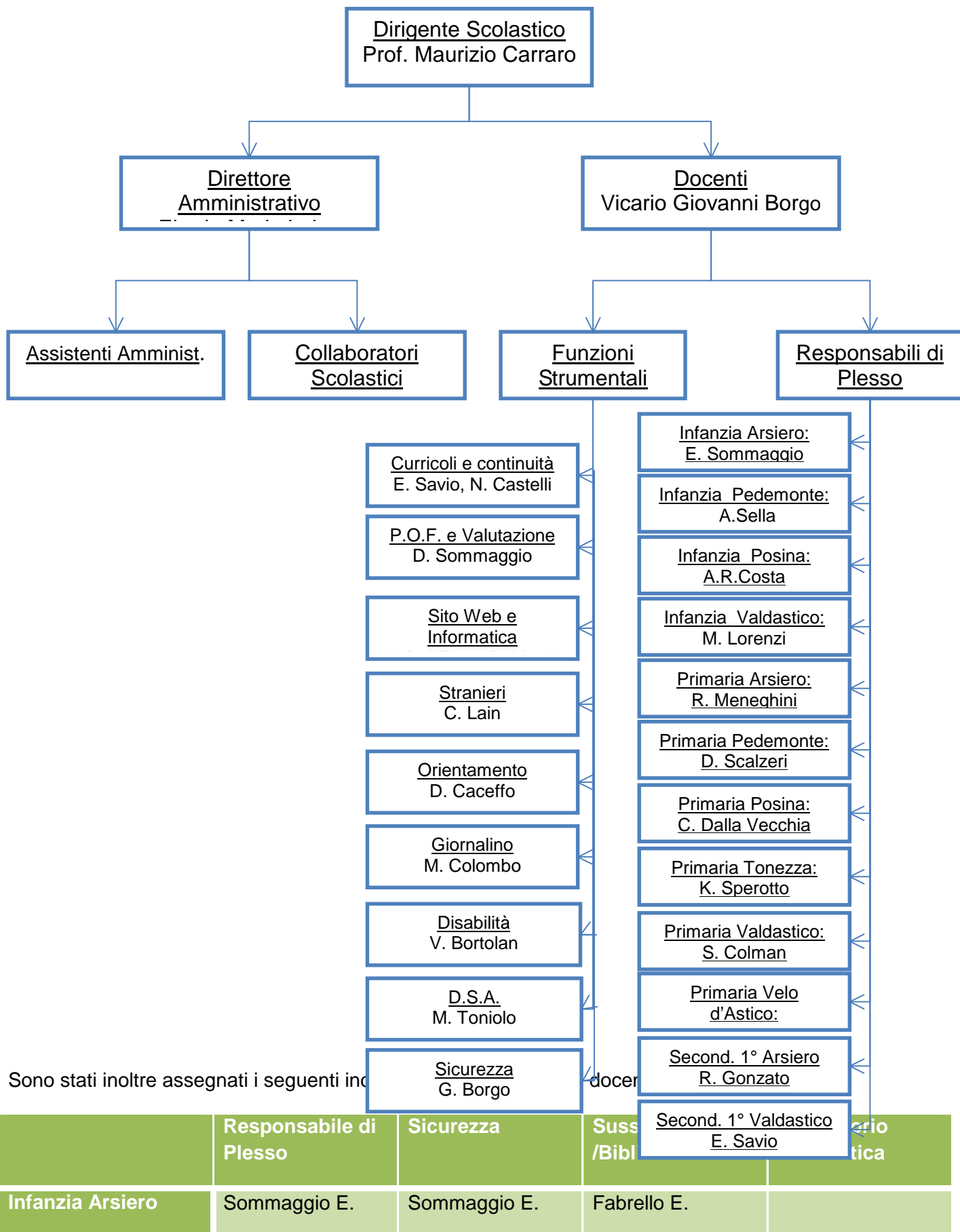
1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
2. prevedere un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.
3. definire l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, per ogni ordine di scuola; potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; programmare anche su base plurisettimanale e flessibile l'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

commi 5-7 e 14 : si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio pubblico;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le realtà produttive.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, è stato istituito il seguente organigramma (con i docenti incaricati nell'a.s. 2015-2016)

STAFF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



Infanzia Pedemonte	Sella A.	Sella A.	Dal Zotto E.	
Infanzia Posina	Costa A.R.	Dalla Vecchia C.	Baron S.	
Infanzia Valdastico	Lorenzi M.	Colombo M.	Pigato M.	Bordina P.
Primaria Arsiero	Meneghini R.	Fabrello R.	Longhi C. Flori A.	Bortolani V. Giacon I.
Primaria Pedemonte	Scalzeri D.	Sella A.	Serafini L.	Scalzeri D.
Primaria Posina	Dalla Vecchia C.	Dalla Vecchia C.	Buzzacchero S.	Dalla Vecchia C.
Primaria Tonezza	Sperotto K.	Sperotto K.	Dalla Via M.	Dellai S.
Primaria Valdastico	Colman S.	Baldessari F.	Nicolussi B.	Ferraresi M. Marini R.
Primaria Velo d'Astico	Busato K.	Crestanello A.R.	Fontana B.	Dal Zotto V.
Secondaria Arsiero	Gonzato R.	Campione A.	Zuccollo A.	Barucchi L.
Secondaria Valdastico	Savio E.	Baldessari F. Savio E.	De Pretto M.	Marini R.

Considerato in particolare che l'Istituto comprende 12 plessi che raccolgono alunni provenienti da 8 Comuni, viste le distanze dalla sede centrale, vista la necessità di poter disporre nell'ambito del plesso di un insegnante che curi i rapporti interni e con il Dirigente e la segreteria, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- curare la divulgazione a tutti gli insegnanti delle comunicazioni e delle circolari provenienti dal Dirigente Scolastico e dalla segreteria e provvedere alla loro raccolta e conservazione;
- segnalare tempestivamente alle Amministrazioni Comunali e al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni nell'organizzazione dei servizi di trasporto/mensa e/o di situazioni di rischio per gli alunni (in accordo con il responsabile della sicurezza)
- coordinare sia la progettazione che l'attuazione della programmazione elaborata dalla scuola/plesso e consegnare in segreteria il documento; sovrintendere al controllo, al funzionamento del plesso (orari/organizzazione) e alla conservazione del materiale in dotazione avvalendosi della collaborazione dei colleghi espressamente designati.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe della scuola secondaria, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Occuparsi della stesura del piano didattico della classe;
- Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;

- Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiedere le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

E' stato Individuato e nominato l'animatore digitale di Istituto.

Scelte per la formazione degli insegnanti

Per la formazione degli insegnanti saranno privilegiati i seguenti argomenti:

- L'utilizzo degli strumenti adottati per la gestione scolastica: Registro Elettronico, Mail, Google Drive
- La condivisione dei documenti tra insegnanti e con gli alunni attraverso l'utilizzo del Cloud
- Elaborare documenti in modo collaborativo
- Utilizzo di software per alunni DSA
- LIM e Competenze digitali a scuola

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

1. Sistemazione infrastruttura di rete WiFi che permetterà l'utilizzo e la distribuzione in rete delle risorse informatiche, l'accesso ad internet filtrato nei contenuti per evitare un uso improprio delle risorse online.
2. Acquisto di Kit LIM per dotare progressivamente tutte le classi rimanenti di Lavagna Multimediale
3. Acquisto di Aule Informatiche mobili per dotare la scuola di strumentazione informatica ed avviare un uso ampio e generalizzato delle tecnologie, non più confinate nei laboratori, ma inserite in ogni aula, supporto alla didattica quotidiana, a disposizione di tutti i docenti e di tutti gli studenti;

Contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curricolo degli studi

1. **L'ora del codice – Coding:** sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Sviluppare il *pensiero computazionale* attraverso la programmazione in un contesto di gioco, in modo semplice e divertente.
2. **Gestione spazio Web** – Giornalino Online: utilizzando gli strumenti informatici, gli alunni predisporranno delle pagine web che aggiorneranno con la pubblicazione di contenuti e attività scolastiche/ extrascolastiche. I materiali prodotti dalle classi, le relazioni sulle uscite di classe, particolari momenti della vita scolastica, a partire dal Giornalino Scolastico, potranno essere

condivisi attraverso l'uso del web. Lo sviluppo di Internet e la diffusione delle connessioni alla rete ci spinge a sperimentare, oltre al giornale cartaceo, la costruzione di giornalini scolastici fruibili direttamente on line. La nuova realtà elettronica, infatti, richiede di entrare in relazione con i propri potenziali lettori in maniera più immediata e diretta di quella che permette la più solida e sperimentata realtà cartacea. **Obiettivi:** Utilizzo degli strumenti informatici per la costruzione di un sito dove pubblicare contenuti e attività scolastiche. Produzione di lavori in formato digitale da condividere online

3. **Aule Informatiche Mobili:** nel corso dei prossimi anni scolastici si andrà progressivamente a sostituire l'attuale dotazione scolastica di aule informatiche con una nuova modalità di intendere l'informatica. Non saranno più gli alunni che si sposteranno all'interno di aule informatiche cablate e strutturate, ma gli strumenti informatici (Notebook/Tablet) saranno portati all'interno delle aule e delle lezioni curricolari. Tali strumenti avranno la possibilità di essere prenotati e spostati di aula in aula a seconda delle esigenze, su carrelli predisposti per la loro ricarica e il loro alloggiamento in sicurezza. **Obiettivi:** l'Aula Informatica Mobile, consentirà agli studenti e ai docenti una grande flessibilità di applicazioni: potrà infatti essere utilizzata in modalità didattica dai docenti, in modalità interattiva dagli studenti ed entrambi potranno usufruirne per attività di autoapprendimento. L'Aula Informatica Mobile consente di ovviare alle criticità strutturali e di accessibilità degli edifici, senza necessità di spostamento degli studenti fra aule ed edifici. Approfondire la conoscenza degli strumenti informatici. Favorire lo sviluppo delle competenze informatiche. Attività didattiche per rafforzare le competenze digitali degli studenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e preparare gli alunni all'ECDL.
4. **Utilizzo di Google Apps for Education:** l'obiettivo di questa iniziativa sarà quello di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni (ad es. circolari), la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, ecc.). Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso tre strumenti principali: la Posta Elettronica, la Gestione Documenti e il Calendario. Queste sono tutte "applicazioni web" o "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali la loro condivisione e la loro gestione in modo collaborativo.
5. **Registro informatizzato:** estensione a tutti gli ordini scolastici del registro elettronico e consivisione delle informazioni con le famiglie.

Bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività

Avviso MIUR 9035 del 13 luglio 2015 - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Avviso MIUR 12810 del 15 ottobre 2015 - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave – Sotto Azione 10.8.1.A3 Ambienti Multimediali.

Piano formazione insegnanti

Nel Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che deve essere coerente con i risultati emersi dal piano di miglioramento e che dovrebbe esserlo anche con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca (da emanare ogni tre anni ma non ancora emanato), sono inserite le attività di formazione per tutti i docenti sui seguenti temi:

- programmare e valutare per competenze – Unità di apprendimento;
- l’innovazione didattica, didattica laboratoriale e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento;
- inclusione alunni con BES;
- sicurezza (TU 81/2008);

Tali tematiche saranno, per quanto possibile, svolte in sede centrale o al più in altra sede, se promosse in rete con altri Istituti o da altri soggetti accreditati.

La misura minima di formazione che ciascun docente deve certificare a fine anno è di 20 ore o, per consentire oscillazioni annuali, di 60 ore complessive nel triennio.

La formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

SCHEDA DI PROGETTO

Di seguito vengono esplicitati i progetti di cui al piano di miglioramento con maggiore dettaglio relativamente all'impegno in termini di personal dedicato. Vista la complessità del progetto di Potenziamento, questo è stato suddiviso in parti relative ad ogni attività prevista.

Denominazione progetto	P1.1 Sperimentando
Priorità cui si riferisce	<i>Aumentare la fascia delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare percentuale alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19 %</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Far emergere negli studenti eccellenze attualmente non sempre facili da valorizzare</i>
Altre priorità (eventuale)	----
Situazione su cui interviene	<i>Obiettivo del progetto è far emergere negli alunni particolari attitudini disciplinari, nel caso specifico propensione al pensiero razionale, scientifico. Gli studenti avranno quindi la possibilità di avvicinarsi alla scienze mediante attività laboratoriali svolte nel pomeriggio nel laboratorio di scienze del plesso di Valdastico.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di un laboratorio pomeridiano di scienze presso il plesso di Valdastico. Verranno attivati due corsi al giovedì, uno per alunni di classe prima e seconda, uno per la classe terza. Durante i laboratori saranno ripresi ed approfonditi con attività pratiche argomenti di scienze e tecnologie. I corsi saranno tenuti dagli insegnanti di matematica e di tecnologia.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali di consumo del laboratorio ed acquisto di strumentazione per lo svolgimento delle attività previste.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico di potenziamento, classe di concorso A059 (ore totali: 100) e A033 (per un totale ore pari a 50 ore /anno)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Da prevedere personale ATA per apertura pomeridiana scuola (peraltro necessaria anche per altri progetti)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero partecipanti; presenza degli iscritti; gradimento mediante questionari; partecipazione a mostra Sperimentando</i>
Valori / situazione attesi	<i>Almeno 15 alunni che si iscrivono ai corsi; partecipazione con presenza di almeno 75 %.</i>

Denominazione progetto	P1.2 Uso consapevole strumenti informatici
Priorità cui si riferisce	<i>Aumentare la fascia delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare percentuale alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19 %</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Far emergere negli studenti eccellenze attualmente non sempre facili da valorizzare</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Favorire un uso consapevole degli strumenti informatici</i>
Situazione su cui interviene	<i>Obiettivo del progetto è far emergere negli alunni particolari attitudini disciplinari, nel caso specifico propensione pensiero</i>

	<i>computazionale. Gli studenti potranno quindi prendere dimestichezza con alcuni programmi di uso comune come Word, Excel, Power Point. Gli studenti verranno inoltre preparati per sostenere il patentino europeo (ECDL).</i>
Attività previste	<i>Attivazione di un laboratorio pomeridiano di informatica presso il plesso di Arsiero. Verranno attivati due corsi al lunedì, uno per alunni di classe prima e seconda, uno per la classe terza. Gli studenti utilizzeranno i portatili del laboratorio mobile della scuola con i quali potranno accedere alla rete in modo controllato ed utilizzare software di uso comune (Word, Excel, Power Point). I corsi saranno tenuti dall'insegnante di tecnologia. Per permettere un avvicinamento degli alunni della scuola primaria alle attività di informatica è previsto un corso per ogni plesso da svolgersi alla mattina.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste ulteriori spese oltre a quelle per la normale gestione del laboratorio di informatica.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento, classe di concorso A033, per un totale ore pari a 233 ore /anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>---</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero partecipanti; presenza degli iscritti; gradimento mediante questionari; numero alunni che sostengono con profitto il patentino ECDL</i>
Valori / situazione attesi	<i>Almeno 15 alunni che si iscrivono ai corsi; partecipazione con presenza di almeno 75 %.</i>

Denominazione progetto	P1.3 English at Work
Priorità cui si riferisce	<i>Aumentare la fascia delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare percentuale alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19 %</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Far emergere negli studenti eccellenze attualmente non sempre facili da valorizzare</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Favorire una maggiore conoscenza della lingua inglese</i>
Situazione su cui interviene	<i>Obiettivo del progetto è far emergere negli alunni particolari attitudini disciplinari, nel caso specifico la propensione verso la lingua inglese. Gli studenti potranno approfondire le loro conoscenze in lingua inglese, con particolare attenzione all'uso comune. Gli studenti verranno preparati per sostenere l'esame Europeo di lingua inglese (ELCL). Per permettere un avvicinamento degli alunni della scuola primaria alle attività musicali è previsto un corso per ogni plesso da svolgersi alla mattina.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di un laboratorio pomeridiano di inglese presso il plesso di Arsiero e/o di Valdastico a seconda delle richieste pervenute.</i>

	<i>Verranno attivati tre corsi al lunedì di un'ora ciascuna ed altrettanti al mercoledì. Gli studenti verranno suddivisi in base alla classe. I corsi saranno tenuti dall'insegnante di inglese.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste ulteriori spese.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento, classe di concorso A345, per un totale ore pari a 200 ore /anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Da prevedere personale ATA per apertura pomeridiana scuola Valdastico (peraltro necessaria anche per altri progetti)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero partecipanti; presenza degli iscritti; gradimento mediante questionari; numero alunni che sostengono con profitto il patentino ELDL</i>
Valori / situazione attesi	<i>Almeno 15 alunni che si iscrivono ai corsi; partecipazione con presenza di almeno 75 %.</i>

Denominazione progetto	P1.4 Musica insieme
Priorità cui si riferisce	<i>Aumentare la fascia delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare percentuale alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19 %</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Far emergere negli studenti eccellenze attualmente non sempre facili da valorizzare</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Favorire una maggiore conoscenza della musica</i>
Situazione su cui interviene	<i>Obiettivo del progetto è far emergere negli alunni particolari attitudini disciplinari, nel caso specifico la propensione verso la musica. Gli studenti potranno conoscere e suonare vari strumenti, favorendo quindi un approccio alla musica di ampio respiro e con la possibilità di suonare in formazioni a più strumenti.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di un laboratorio pomeridiano di musica presso i plessi di Arsiero e di Valdastico. I corsi si terranno il lunedì e il mercoledì ad Arsiero per 6 ore sett.li, il martedì e il giovedì a Valdastico per 3 ore sett.li. Sono previste lezioni di 1 ora (3 ore a pomeriggio) con un numero contenuto di alunni per lezione (massimo 4 alunni. I corsi saranno tenuti dall'insegnante di musica. Per favorire l'avvicinamento degli alunni della scuola Primaria alla musica sono previsti dei corsi propedeutici per tutte le classi quinte dell'Istituto, (5 ore sett.li per un totale di 166 ore/ anno).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per implementazione dotazione strumentale attuale dell'istituto.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento, classe di concorso A032, per un totale ore pari a 466 ore /anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>---</i>

Indicatori utilizzati	<i>Numero partecipanti; presenza degli iscritti; gradimento mediante questionari.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Almeno 15 alunni che si iscrivono ai corsi; partecipazione con presenza di almeno 75 %.</i>

Denominazione progetto	<i>P1.5 Fate i compiti</i>
Priorità cui si riferisce	---
Traguardo di risultato (event.)	---
Obiettivo di processo (event.)	<i>Favorire percorsi scolastici gratificanti anche per gli alunni con difficoltà.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Permettere a tutti gli alunni dell'Istituto di raggiungere obiettivi formativi adeguati</i>
Situazione su cui interviene	<i>All'interno dell'Istituto emerge sempre più forte la necessità di affiancare gli alunni in attività di recupero pomeridiane, in quanto alcuni alunni sono poco seguiti nell'attività domestica da parte dei genitori. La possibilità di affiancare un insegnante durante le ore pomeridiane dovrebbe permettere agli alunni di maturare un metodo di studio autonomo per lo svolgimento dei compiti e lo studio orale</i>
Attività previste	<i>Verranno attivati 2 pomeriggi ad Arsiero e 2 a Valdastico durante i quali insegnanti di varie discipline affiancheranno alunni in difficoltà nello svolgimento delle attività pomeridiane. I corsi di Arsiero si terranno nei giorni di lunedì e mercoledì, mentre a Valdastico saranno nei giorni di martedì e giovedì. Gli alunni verranno suddivise in base alla classe</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste risorse aggiuntive..</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto verrà realizzato dagli insegnante di potenziamento e precisamente dagli insegnante di Italiano (classe di concorso A043, monte ore di 400 ore), matematica (classe di concorso A059, monte ore di 300 ore), Tecnologia (classe di concorso A033, monte ore di 50 ore), inglese (classe di concorso A345, monte ore di 200 ore)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Da prevedere personale ATA per apertura pomeridiana scuola Valdastico (peraltro necessaria anche per altri progetti)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero alunni partecipanti; percentuale alunni con insufficienza</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione nella percentuale di alunni con insufficienza.</i>

Denominazione progetto	P1.6 Italiano come L2
Priorità cui si riferisce	---
Traguardo di risultato (event.)	---
Obiettivo di processo (event.)	<i>Favorire una maggiore integrazione degli alunni con difficoltà linguistiche attraverso una maggiore conoscenza dell'italiano</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Come rilevato dal RAV, nell'Istituto vi è una percentuale elevata di alunni stranieri, in alcuni casi di recente arrivo in Italia e pertanto con elevate difficoltà linguistiche che ne prevengono una adeguata integrazione nel gruppo classe.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto è mirato per gli alunni con evidenti difficoltà linguistiche in quanto alunni stranieri da poco arrivati in Italia. L'integrazione di questi alunni in classe è spesso difficoltosa ed il loro percorso scolastico può essere seriamente compromesso dalle difficoltà linguistiche. Il progetto si pone come obiettivo quello di permettere una maggiore conoscenza della lingua italiana che permetta a tutti gli alunni di interagire positivamente nel gruppo classe.</i>
Attività previste	<i>Verranno attivati due corso in orario mattutino, uno ad Arsiero di 4 ore settimanali ed uno a Valdastico di 2 ore settimanali, al quale parteciperanno tutti gli alunni stranieri che presentano difficoltà in lingua italiana.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste ulteriori spese.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto sarà realizzato dall'insegnante di potenziamento di Italiano (classe di concorso A043) per un monte ore complessivo di 200 ore annue.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono previste altre risorse.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Acquisizione conoscenza lingua italiana mediante prove intermedie e terminali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione percentuale alunni con insufficienza in italiano.</i>

Denominazione progetto	P1.7 Supporto alla scuola Primaria.
Priorità cui si riferisce	---
Traguardo di risultato (event.)	---
Obiettivo di processo (event.)	<i>Consentire lo sdoppiamento delle pluriclassi e ridurre il rapporto insegnante/alunni nelle classi più numerose.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Come evidenziato dal RAV, l'Istituto Comprensivo di Arsiero è caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di plessi dislocati su un territorio molto vasto. Ciò comporta la presenza di diverse realtà con pluriclassi che includono in alunni di più classi.</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'Istituto comprende 6 plessi della primaria, alcuni dei quali di piccole dimensioni con pluriclassi che includono alunni di anni</i>

	<i>piccole dimensioni con pluriclassi che includono alunni di anni diversi. Questa situazione crea spesso problemi per gli alunni, in particolare quelli con maggiori difficoltà e quindi più bisognosi di essere seguiti dall'insegnante. Il progetto prevede, attraverso l'utilizzo di insegnanti della scuola primaria di potenziamento di sdoppiare le classi e/o ridurre il numero di alunni nelle classi più numerose.</i>
Attività previste	<i>Gli insegnanti di potenziamento della scuola Primaria verranno impiegati in ore di presenza nei 6 plessi della scuola Primaria.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste ulteriori spese.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto sarà realizzato dagli insegnanti di potenziamento della scuola primaria, per un monte ore complessivo di 1430 ore annue.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono previste altre risorse.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Valutazioni di primo e secondo quadrimestre degli alunni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione percentuale alunni con insufficienza e incremento percentuale alunni con voto di 9 o 10.</i>

Denominazione progetto	P1.8 Incremento dotazioni informatiche
Priorità cui si riferisce	<i>Aumentare la fascia delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare percentuale alunni diplomati con voto 9 o 10 al 19 %</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Dotare la scuola, almeno la Primaria e la Secondaria della sede di Arsiero, di un laboratorio mobile di informatica con dotazione di strumenti recenti.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Far maturare negli alunni una maggiore consapevolezza dell'importanza di un uso consapevole dei mezzi informatici</i>
Situazione su cui interviene	<i>La situazione attuale dell'Istituto è caratterizzata da un numero elevato di plessi ognuno con specifiche esigenze in termini di dotazioni informatiche. Una tale frammentazione della scuola impedisce tuttavia di dotare tutte le scuole di adeguati mezzi informatici, che vengano poi mantenuti ed aggiornati in condizioni efficienti. Per questo motivo la scuola ha predisposto un piano per l'implementazione della dotazione informatica che prevede la possibilità di utilizzare un laboratorio mobile di informatica.</i>
Attività previste	<i>Adeguamento della dotazione informatica dell'istituto (Copertura, LIM, Strumenti digitali). Realizzazione di un laboratorio mobile di informatica. Incontri di formazione costanti per insegnanti inerenti l'utilizzo degli strumenti adottati per la gestione scolastica (registro Elettronico, Mail, Google Drive) e la didattica</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Le risorse necessarie per l'implementazione delle dotazioni informatiche dovrebbero attingere principalmente a fondi europei.</i>

Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto verrà realizzato dall'insegnante Funzione Strumentale per l'Informatica senza che siano previste ore aggiuntive. Una volta attivato il laboratorio questo verrà mantenuto in condizioni efficienti dall'insegnante di potenziamento di tecnologia (classe di concorso A033) per un totale di 200 ore annue.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono previste</i>
Indicatori utilizzati	<i>Rilevazione percentuale di utilizzo degli strumenti informatici nella didattica quotidiana; rilevazione della ricaduta degli incontri formativi sulla didattica quotidiana mediante questionari</i>
Valori / situazione attesi	<i>Incremento utilizzo strumenti informatici nella didattica quotidiana.</i>

Denominazione progetto	P2.1 Valutazione delle competenze chiave
Priorità cui si riferisce	<i>Individuare indicatori per valutare le competenze chiave contenute nelle nuove certificazioni</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Elaborare un sistema di monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Elaborare delle prove standardizzate che permettano di valutare le competenze chiave degli alunni di classe V Primaria e III Secondaria.</i>
Altre priorità (eventuale)	==
Situazione su cui interviene	<i>Nell'Istituto mancano indicatori a sistema per la valutazione delle competenze chiave quali quelle previste e contenute nella nuova certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado.</i>
Attività previste	<i>I Dipartimenti si riuniranno per elaborare delle prove per valutare le competenze chiave degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado. Queste prove verranno quindi somministrate agli alunni ed i risultati saranno oggetto di riesame per valutare l'efficienza delle prove e se riproporle negli anni successivi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste risorse aggiuntive</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto verrà realizzato nelle ore di Dipartimento già previste nelle attività degli insegnanti e pertanto non saranno necessarie ore aggiuntive.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono necessarie altre risorse.</i>

Indicatori utilizzati	<i>Numero di prove elaborate e somministrate ogni anno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Dovranno essere elaborate almeno una prova per la classe V della Primaria e una per la classe III della Secondaria.</i>

Denominazione progetto	P2.2 Valutazione per competenze
Priorità cui si riferisce	<i>Valutazione delle competenze oltre che delle conoscenze.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Elaborare un sistema di monitoraggio delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Elaborare delle prove standardizzate che permettano di valutare le competenze degli alunni di classe V Primaria e III Secondaria in Italiano, Matematica e Inglese.</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Pur avendo intrapreso un percorso per adeguare i curricoli alla valutazione delle competenze questo processo risulta ancora incompleto, in quanto mancano ad oggi delle prove standardizzate ed unificate per valutare le competenze degli alunni.</i>
Attività previste	<i>I Dipartimenti si riuniranno per elaborare delle prove per valutare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado. Queste prove verranno quindi somministrate agli alunni ed i risultati saranno oggetto di riesame per valutare l'efficienza delle prove e se riproporle negli anni successivi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previste risorse aggiuntive</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto verrà realizzato nelle ore di Dipartimento già previste nelle attività degli insegnanti e pertanto non saranno necessarie ore aggiuntive.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono necessarie altre risorse.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di prove elaborate e somministrate ogni anno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Dovranno essere elaborate almeno una prova per la classe V della Primaria e una per la classe III della Secondaria per ognuna delle tre materie indicate.</i>

Denominazione progetto	P2.3 Migliorare il clima in classe
Priorità cui si riferisce	---

Traguardo di risultato (event.)	<i>Favorire un clima di classe positivo e collaborativo.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Realizzare una serie di incontri degli insegnanti con esperti esterni per incrementare le conoscenze in termini di gestione del gruppo classe</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>La scuola percepisce come importante poter adeguare la didattica alle nuove esigenze degli alunni, tenendo presente come il percorso nella scuola del primo ciclo deve essere principalmente di formazione delle persone e non di semplice trasmissione delle conoscenze.</i>
Situazione su cui interviene	<i>In questi ultimi anni, pur non essendo emerse situazioni particolarmente critiche, risulta sempre più problematica la gestione del gruppo classe. Le esigenze degli studenti sono notevolmente cambiate negli ultimi anni, anche a causa di un utilizzo sempre maggiore, e non sempre consapevole, degli strumenti informatici. Il progetto si pone come obiettivo quello di formare gli insegnanti della secondaria per favorire una gestione del gruppo classe più efficiente.</i>
Attività previste	<i>Incontri di formazione saranno realizzati con esperti esterni, i quali proporranno delle attività da somministrare agli alunni.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Per l'a.s. 2015-2016 non sono previsti costi aggiuntivi.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto rientra nella formazione obbligatoria degli insegnanti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono necessarie altre risorse.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gradimento del corso e sua ricaduta nella didattica quotidiana, monitorato mediante questionario.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione delle note disciplinari.</i>

Denominazione progetto	P3 Orientamento
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incrementare almeno al 60% la percentuale di alunni che seguono consiglio orientativo degli insegnanti</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Percorsi formativi per insegnanti per migliorare la capacità di formulare il consiglio orientativo. Promuovere attività di maturazione delle capacità di auto orientamento degli Studenti.</i>
Altre priorità (eventuale)	==
Situazione su cui interviene	<i>L'analisi degli esiti a distanza ha messo in luce una forte discrepanza tra il consiglio orientativo degli insegnanti e quanto</i>

	<i>discrepanza tra il consiglio orientativo degli insegnanti e quanto scelto dagli studenti. Due le possibili cause: una conoscenza non adeguata dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, una scarsa consapevolezza delle proprie attitudini ed ambizioni negli studenti. I dati messi a disposizione dal MIUR non consentono una analisi dettagliata degli esiti a distanza.</i>
Attività previste	<i>Adesione al software, denominato Sorprendo, che permette agli alunni di accedere ad una banca dati di figure professionali. Attraverso un questionario, il software fornisce una selezione di mestieri diversamente compatibili con le capacità del singolo. Gli insegnanti parteciperanno all'attività Orienta Insegnanti. Tale attività ha lo scopo di aggiornare sulla situazione dei corsi attuati in Regione e sulle richieste in entrata delle scuole superiori per singola materia. Riattivazione del progetto VAMPS per la rilevazione degli esiti a distanza nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado degli alunni usciti dalla classe terza media.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>€ 300/anno per quota di adesione alle Reti per l'Orientamento, canone software Sorprendo e adesione progetto VAMPS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto rientra nella formazione obbligatoria degli insegnanti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Non sono previste risorse aggiuntive.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gradimento degli insegnanti mediante questionario. Incremento percentuale alunni con scelta della scuola secondaria in linea con giudizio orientativo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>La percentuale di alunni che seguono consiglio orientativo degli insegnanti è di almeno al 60%</i>

FABBISOGNO DI PERSONALE

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (dati relativi all'organico a.s. 2015-2016):

INFANZIA (8 sezioni):

16 posti comuni

1 posto + 6 ore di sostegno

12 ore IRC

PRIMARIA (27 classi):

32 posti comuni

3 posti + 3 ore di lingua inglese

4 posti + 18 ore di sostegno

2 posti + 10 ore IRC

SECONDARIA (12 classi):

1 cattedra A028 + 6 ore (Valdastico)

1 cattedra A030 + 6 ore (Valdastico)

1 cattedra A032 + 6 ore (Valdastico)

1 cattedra A033 + 6 ore (Valdastico)

6 cattedre A043 + 12 ore (Valdastico)
4 cattedre A059
1 cattedra A245 + 6 ore (Valdastico)
2 cattedre A345
4 cattedre ADOO + 9 ore (Valdastico)
12 ore IRC

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, si può ipotizzare che la richiesta sia finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. fornire un buon livello di competenze di base nelle varie discipline;
2. arricchire l'offerta formativa attraverso attività opzionali pomeridiane;
3. offrire agli alunni momenti di socializzazione.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:

- Scuola Primaria: n. 5 posti comuni.
- Scuola Secondaria: n.1 posto area matematico-scientifica, n.1 posto area umanistica, n.1 posto area lingue comunitarie, n.2 posti area delle educazioni tecnica e musicale.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso COMUNE PRIMARIA per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente. Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche;
- attivazione di interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con BES (stranieri, DSA, disabili, con svantaggio socio-economico-culturale,...) ed attività di valorizzazione delle eccellenze;
- supporto all'attività didattica nelle pluriclassi;
- copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi);
- attivazione di percorsi laboratoriali anche pomeridiani nell'area delle educazioni nella scuola secondaria.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito (a.s. 2015-2016):

n.1 DSGA
n.4 Assistenti Amministrativi
n.18 Collaboratori Scolastici

Sulla scorta dell'andamento nell'ultimo triennio delle assenze brevi, è stato calcolato il seguente fabbisogno annuale di ore di organico da utilizzare per la copertura delle supplenze brevi:

Scuola dell'Infanzia 940 + Scuola Primaria 1230 = 2170 ore

Scuola Secondaria 601 ore

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: 10

Classe concorso	di	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti	Ore di utilizzo
A032		600		134	466 (P1.4)	600
A033		600		67	50 (P1.1), 233 (P1.2), 50 (P1.5), 200 (P2)	600
A043		600			400 (P1.5), 200 (P1.6)	600
A059		600		200	100 (P1.1), 300 (P1.5)	600
A345		600		200	200 (P1.3); 200 (P1.5)	600
EEEE (5 posti)	(5	4000	400	2170	1430 (P1.7)	4000
TOTALE		7000	400	2.771	3.829	7000